

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

EP 310 S - A

Data di revisione: 03.05.2017 Pagina 1 di 8

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

EP 310 S - A

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Adesivi, sigillanti

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: Hottinger Baldwin Messtechnik GmbH

Darmstadt

Indirizzo: Im Tiefen See 45
Città: D-64293 Darmstadt
Telefono: +49 (0)6151 803-0
E-Mail: info@de.hbm.com
E-Mail (Persona da contattare): support@hbm.com
Internet: www.hbm.com

Dipartimento responsabile: Customer Care Center CCC +49 6151 803 0

1.4. Numero telefonico di +49(0)6131/19240

emergenza:

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Categorie di pericolo:

Liquido infiammabile: Flam. Liq. 2

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Eye Dam. 1 Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Resp. Sens. 1 Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Skin Sens. 1

Cancerogenicità: Carc. 2

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola: STOT SE 3

Indicazioni di pericolo:

Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Provoca gravi lesioni oculari.

Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Sospettato di provocare il cancro. Può irritare le vie respiratorie.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

tetraidrofurano

dianidride benzen-1,2:4,5-tetracarbossilica dianidride dell'acido 1,2,4,5-benzen tetracarbossilico, dianidride piromellitica

Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi:











secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

EP 310 S - A

Data di revisione: 03.05.2017 Pagina 2 di 8

Indicazioni di pericolo

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

H335 Può irritare le vie respiratorie. H351 Sospettato di provocare il cancro.

Consigli di prudenza

P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P284 Indossare un apparecchio di protezione respiratoria.

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in

posizione che favorisca la respirazione.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi

minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P342+P311 In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

Etichettatura speciale di determinate miscele

EUH019 Può formare perossidi esplosivi.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Caratterizzazione chimica

Informazioni sulla miscela

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità	
	N. CE	N. indice	N. RE	EACH	
	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]				
109-99-9	tetraidrofurano				50-100%
	203-726-8	603-025-00-0			
	Flam. Liq. 2, Carc. 2, Eye Irrit. 2, STOT SE 3; H225 H319 H335 H351 EUH019				
89-32-7	dianidride benzen-1,2:4,5-tetracarbossilica dianidride dell'acido 1,2,4,5-benzen tetracarbossilico, dianidride piromellitica				2,5-10%
	201-898-9	607-098-00-X			
	Eye Dam. 1, Resp. Sens. 1, Skin Sens. 1; H318 H334 H317				

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In seguito ad inalazione

Provvedere all' apporto di aria fresca. Se le vie respiratorie presentano irritazioni, consultare un medico.

In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati.

In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo.

In seguito a contatto con gli occhi

in caso di contatto con gli occhi sciacquare ad occhi aperti abbondantemente con acqua per almeno 5. min.

Successivamente consultare un oculista.



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

EP 310 S - A

Data di revisione: 03.05.2017 Pagina 3 di 8

In seguito ad ingestione

Dopo l'ingestione sciacquare la bocca con abbondante acqua (solo se la persona è cosciente) e richiedere immediatamente soccorso medico.

NON provocare il vomito. Pericolo in caso di aspirazione

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2). Estintore a polvere. Getto d'acqua a diffusione.

In caso di incendio grave e di quantità rilevanti: Getto d'acqua a diffusione. schiuma resistente all' alcool.

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Combustible. I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria.

Ulteriori dati

Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione.

Abbattere gas/vapori/nebbie con getto d'acqua a pioggia.

Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Utilizzare indumenti prottetivi individuali. Eliminare tutte le sorgenti di accensione. Provvedere ad una sufficiente aerazione. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Pericolo di esplosione.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

Provvedere ad una sufficiente aerazione.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Se maneggiato a contenitore aperto si devono utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale.

Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli.

Conservare il recipiente ben chiuso.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

EP 310 S - A

Data di revisione: 03.05.2017 Pagina 4 di 8

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso.

Conservare in un posto accessibile solo a persone autorizzate.

Conservare il recipiente in luogo ben ventilato.

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Non conservare insieme a: Sostanze solide e liquide, spontaneamente infiammabili (pirofore)

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite per l'esposizione (VME/VLE)

N. CAS	Sostanza	ppm	mg/m³	f/ml	Categoria	Provenzienza
109-99-9	Tétrahydrofurane (THF)	50	150		VME 8 h	
		100	300		VLE courte durée	

VBT-Parametri di controllo

N. CAS	Sostanza	Parametri			Momento del prelievo
109-99-9	Tétrahydrofurane	Tétrahydrofurane	2 mg/l	U	b

8.2. Controlli dell'esposizione









Controlli tecnici idonei

Se maneggiato a contenitore aperto si devono utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale.

Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli.

Misure generali di protezione ed igiene

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati.

Protezione preventiva della pelle con crema protettiva.

Dopo il lavoro lavare mani e viso.

Non mangiare né bere durante l'impiego.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Protezioni per occhi/volto

Occhiali di protezione ermetici.

Protezione delle mani

Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. DIN EN 374

I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti.

Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

Usare indumenti protettivi e guanti adatti.

Tipo di guanto adatto: NBR (Caucciù di nitrile).

Spessore del materiale del guanto: >= 0,4 mm



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

EP 310 S - A

Data di revisione: 03.05.2017 Pagina 5 di 8

Protezione della pelle

Usare indumenti protettivi adatti.

Protezione respiratoria

In aree critiche assicurare un'adeguata ventilazione e un'aerazione puntuale.

Apparecchio filtrante (maschera completa o imboccatura) con filtro: A

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: liquido/a
Colore: incolore
Odore: estere

Metodo di determinazione

Cambiamenti in stato fisico

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di 65 °C

ebollizione:

Punto di infiammabilità: -21 °C

Proprieta' esplosive

Può formare perossidi esplosivi.

Inferiore Limiti di esplosività: 1,5 vol. %
Superiore Limiti di esplosività: 12 vol. %
Temperatura di accensione: 230 °C
Pressione vapore: 200 hPa

(a 20 °C)

Densità (a 20 °C): 0,9572 g/cm³

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazione intensa con: Alcali (basi), concentrato. Agenti ossidanti, forti.

Reazioni con: Metalli alcalini. Perossidi.

10.4. Condizioni da evitare

Conservare lontano dal calore.

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Monossido di carbonio Biossido di carbonio (anidride carbonica).

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

N. CAS	Nome chimico					
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo	
	dianidride benzen-1,2:4,5-tetracarbossilica dianidride dell'acido 1,2,4,5-benzen tetracarbossilico, dianidride piromellitica					
	per via orale	DL50 2250 mg/kg	Ratto	GESTIS		



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

EP 310 S - A

Data di revisione: 03.05.2017 Pagina 6 di 8

Irritazione e corrosività

Provoca gravi lesioni oculari.

Corrosione/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Può irritare le vie respiratorie.

Provoca grave irritazione oculare.

Effetti sensibilizzanti

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Sospettato di provocare il cancro.

Mutagenicità sulle cellule germinali: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Può irritare le vie respiratorie. ((tetraidrofurano))

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Ulteriori dati per le analisi

La classificazione è stata effettuata secondo il metodo di calcolo stabilito dalla direttiva relativa ai preparati chimici (1999/45/CE).

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.6. Altri effetti avversi

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Gli imballaggi non contaminanti e vuotipossono essere consegnati ad un centro di riciclaggio.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU:UN 113314.2. Nome di spedizione dell'ONU:Adhesivestetraidrofurano

dianidride benzen-1,2:4,5-tetracarbossilica dianidride dell'acido

1,2,4,5-benzen tetracarbossilico, dianidride piromellitica

14.3. Classi di pericolo connesso al

trasporto:

14.4. Gruppo di imballaggio:

Etichette: 3

3

3



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

EP 310 S - A

Data di revisione: 03.05.2017 Pagina 7 di 8

Codice di classificazione: F1
Quantità limitate (LQ): 500 mL
Categoria di trasporto: 1
Numero pericolo: 33
Codice restrizione tunnel: D/E

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU:UN 113314.2. Nome di spedizione dell'ONU:Adhesives
tetraidrofurano

dianidride benzen-1,2:4,5-tetracarbossilica dianidride dell'acido 1,2,4,5-benzen tetracarbossilico, dianidride piromellitica

14.3. Classi di pericolo connesso al

trasporto:

14.4. Gruppo di imballaggio: II Etichette: 3



Codice di classificazione: F1
Disposizioni speciali: 640C
Quantità limitate (LQ): 5 L

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU:UN 113314.2. Nome di spedizione dell'ONU:Adhesives
tetraidrofurano

dianidride benzen-1,2:4,5-tetracarbossilica dianidride dell'acido 1,2,4,5-benzen tetracarbossilico, dianidride piromellitica

14.3. Classi di pericolo connesso al

trasporto:

14.4. Gruppo di imballaggio: II
Etichette: 3



3

3

Disposizioni speciali: Quantità limitate (LQ): 5 L
EmS: F-E, S-D

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU:UN 113314.2. Nome di spedizione dell'ONU:Adhesives tetraidrofurano

dianidride benzen-1,2:4,5-tetracarbossilica dianidride dell'acido 1,2,4,5-benzen tetracarbossilico, dianidride piromellitica

14.3. Classi di pericolo connesso al

trasporto:

14.4. Gruppo di imballaggio: II
Etichette: 3

N. di revisione: 1,01 - Sostituisce la versione: 1



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

EP 310 S - A

Data di revisione: 03.05.2017 Pagina 8 di 8



Disposizioni speciali: A3 Quantità limitate (LQ) Passenger: 1 L

Istruzuzioni IATA per l'imballo - Passenger:353Max quantità IATA - Passenger:5 LIstruzuzioni IATA per l'imballo - Cargo:364Max quantità IATA - Cargo:60 L

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

2010/75/UE (VOC): 90 %

Regolamentazione nazionale

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione: 1,2,3,11,15.

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

H335 Può irritare le vie respiratorie. H351 Sospettato di provocare il cancro. EUH019 Può formare perossidi esplosivi.

Ulteriori informazioni

Le informazioni si basano sullo stato attuale della nostra conoscenza. Non forniscono comunque garanzia delle proprietà del prodotto e non implicano alcun diritto legale contrattuale.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)